



SINDACATO NAZIONALE AUTONOMO  
TELECOMUNICAZIONI E  
RADIOTELEVISIONI

## **FRIULI V.G. - INCONTRO RSU-AZIENDA DEL 28/05/2020**

Nella giornata di oggi si è svolto un incontro tra le RSU della regione e la rappresentanza aziendale, con due punti all'ordine del giorno: EMERGENZA COVID fase 2 e tematiche varie di Wholsale Operation e Commercial del Friuli.

L'azienda, sulla base del protocollo firmato a livello nazionale con le segreterie CGIL-CISL-UIL-UGL del 28 aprile scorso, ha illustrato le ipotetiche linee guida per il rientro in azienda nella c.d. "FASE 2", rientro che al momento è stato congelato su richiesta degli stessi firmatari: in merito, ribadiamo che tale protocollo, **come già segnalato da SNATER alle prefetture della regione ed alle Aziende Sanitarie competenti**, è stato elaborato SENZA IL PREVENTIVO COINVOLGIMENTO dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza RLS.

In particolare, non è dato prevedere se e quando i lavoratori del Friuli-Venezia Giulia che attualmente svolgono lavoro remotizzato dalla propria abitazione, potranno rientrare in ufficio. In risposta ad alcune precise domande, abbiamo potuto apprendere che è intenzione dell'azienda prolungare la situazione attuale nell'attesa di definire se, come emerso in sede nazionale, alcuni settori quali il CARING e/o ASA possano in permanenza essere svolti dal domicilio (**con i conseguenti notevoli risparmi per l'azienda che al momento non sta riconoscendo né il ticket né tantomeno le spese vive sostenute dai lavoratori per la fornitura della prestazione lavorativa**).

Una volta acquisito un accordo sul controllo individuale con il sempre fattivo e determinante contributo dei soliti **SEMPREFIRMATARI** - e questo argomento è attualmente in discussione nell'ambito di una commissione CARING costituita ad hoc - riteniamo che questa sarà purtroppo la logica conclusione di un processo riorganizzativo nel quale poco conterà la volontarietà o meno di aderirvi da parte dei lavoratori :

**RICORDIAMO CHE SNATER E' DA SEMPRE CONTRARIO AL CONTROLLO INDIVIDUALE E RIVENDICA PER TUTTI I LAVORATORI CHE OPERANO IN MODALITA' REMOTIZZATA IL PAGAMENTO DEL TICKET E IL RICONOSCIMENTO ECONOMICO DELLE SPESE SOSTENUTE!**

SNATER ha rivolto alcune domande, cui è stata data solo parzialmente una risposta:

- 1) per il personale CARING abbiamo chiesto che venga svolta una indagine per la valutazione dello stress lavoro-correlato in ragione delle nuove e più gravose modalità di lavoro domiciliare, sia in relazione alle dotazioni tecniche che di carattere ergonomico dei locali e delle sedute (molte volte improvvisate), sia delle difficoltà di collegamento per il personale in linea, sia per le aumentate richieste e pressioni sulla produttività**

**(richieste che ignorano le difficoltà di tutti i colleghi in questa nuova situazione logistica), sia della conciliazione dei tempi di vita familiare e lavorativa .**

L'azienda ha replicato che sono ancora in attesa di completare il giro degli incontri ex art.35 con i RLS e Medico competente e che tali problematiche saranno "presumibilmente" oggetto di valutazione successiva.

Inoltre, ha comunicato che verrà attivata una procedura che consenta agli operatori interessati di accedere alle sedi sociali di appartenenza attualmente chiuse per il ritiro delle dotazioni tecniche necessarie nel momento in cui si renderanno disponibili.

- 2) SNATER, vista la presenza del nuovo responsabile del CARING NORD EST Simone Conte, ha ribadito come tutte le attuali pressanti richieste di maggiore produttività e di riduzione dei tempi di risposta aumentino lo stress di tutti i colleghi andando allo stesso tempo a peggiorare tanto le condizioni di lavoro quanto la qualità dello stesso, minando la serenità e la situazione psicologica dei lavoratori.**
- 3) Per i tecnici TOF, SNATER ha sollevato nuovamente il problema della nuova procedura su ONE che richiede di eseguire test supplementari di velocità OOKLA per FTTC-FTTH e test di fonìa IN/OUT che prevedono necessariamente la presenza del tecnico a casa del cliente per un tempo ulteriore rispetto a quello necessario per la lavorazione, test che a quello che risultava a SNATER risultavano bloccanti per il completamento della WR. SNATER ha rilevato come ciò aumenti il tempo di potenziale esposizione COVID del TOF e come quindi sarebbe cosa da evitare in questa fase già di per se complicata venutasi a creare in seguito alle riaperture delle attività.**

L'azienda, presente all'incontro con Marino Cecchi di OA, ha risposto che il test viene svolto ma che non è bloccante, per cui il tecnico può, **qualora la situazione ambientale lo renda necessario, completare la WR senza aver eseguito e certificato i predetti test.**

- 4) In relazione ai test sierologici che dovevano partire con il mese di maggio (il condizionale è d'obbligo visto che il mese è passato e nulla si è fatto al momento), SNATER ha richiesto di sapere se il test rientrava in una campagna di sorveglianza COVID per i lavoratori a contatto con il pubblico, quindi con la conseguente necessità di replicare il test periodicamente, oppure se lo screening nelle intenzioni aziendali veniva previsto per una volta sola, con la conseguenza di avere un valore esclusivamente statistico.**

L'azienda al momento non è in grado di rispondere a questa domanda, ma ci sembra di capire come, probabilmente, l'esame verrà svolto solo una volta (con tanti saluti alla sorveglianza COVID).

L'incontro si è concluso rimandando ulteriori approfondimenti ai prossimi incontri.

**RSU SNATER FRIULI VENEZIA GIULIA  
BORTUZZO – MICELLI - ZIODATO**

**Sindacato Nazionale Autonomo Telecomunicazioni Radiotelevisioni e società consociate**

**SEGRETERIA REGIONALE F.V.G. – SETTORE TELECOMUNICAZIONI**